



LODI LUKA

DIALOGHI ARDENTI

Per Oboe, Clarinetto e Fagotto

Dialoghi ardenti *per oboe, clarinetto e fagotto*

Un brano ironico che prende spunti da elementi ritmici e armonici della musica di Astor Piazzolla. Un contrappunto serrato tra le parti, la passione che sprigiona il ritmo del tango e i cromatismi che trasformano le armonie accendono i dialoghi tra gli strumenti. I frammenti introdotti nella prima parte si trasformano in una melodia che passa tra gli strumenti, accompagnata ironicamente da figurazioni in staccato e piccoli frammenti che la interrompono continuamente. Nell'ultima parte del brano tutto si riaccende sul ritmo sincopato del fagotto e i dialoghi riprendono sempre più vigorosi verso un finale movimentato.

Lodi Luka



Compositore, pianista e direttore d'orchestra nato a Shkoder (Albania) nel 1980.

Svolge attività concertistica in Italia e all'estero come pianista e direttore d'orchestra.

Nel suo catalogo figurano opere liriche, musiche per orchestra, solisti e orchestra, musiche da camera e per pianoforte solo. Sue composizioni sono state eseguite in diverse istituzioni e stagioni concertistiche in Italia (Festival dei Due Mondi di Spoleto, Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, Sala Puccini del Conservatorio di Milano, Filarmonica Laudamo di Messina, Teatro "L.Russolo" di Portogruaro, Teatro "A.Rendano" e Casa della musica di Cosenza, Piano City Milano, Accademia Chigiana di Siena, Teatro "F.Cilea" di Reggio Calabria, Palacongressi di Napoli, Casa della musica di Parma ecc.) e all'estero in Spagna (Conservatorio de Getafe Madrid), Austria (Università per la musica e le arti interpretative di Graz), Stati Uniti d'America (Stanford University, Rhode Island University, Colorado Spring College), Francia, Albania, Messico, Polonia (Accademia della musica di Breslavia), Croazia (World Saxophone Congress – Università della musica di Zagabria), Kosovo, Canada, Grecia, Bulgaria (Pazardzik Symphony Orchestra), Uruguay, Thailandia.

Il suo linguaggio musicale coglie diverse influenze dalla musica d'oggi, dalla musica di tradizione classica e dalla musica popolare albanese. È autore di due opere liriche da

camera: “Io e l’altro”, liberamente ispirata ad un racconto di J.L.Borges e rappresentata nel 2008 presso il Conservatorio di Cosenza; “Il Sogno” su libretto di Enrico de Luca, rappresentata nel 2010 presso il teatro Aroldo Tieri di Cosenza. Le due opere sono state in seguito replicate in diversi teatri e stagioni concertistiche, coinvolgendo anche i ragazzi delle scuole in progetti che miravano ad avvicinarli al mondo dell’opera.

Nel dicembre 2017 ha vinto il primo premio al Concorso di composizione musicale nella tradizione ebraica con la composizione “Shirah” per viola e archi che è stata trasmessa su Rai Due durante la trasmissione “Sorgente di Vita” ed eseguita dal vivo su Rai Radio Tre durante la trasmissione “Piazza Verdi”. Nel maggio 2019 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Composizione “Premio Maria Quintieri” con il quartetto d’archi “Visioni arcaiche”. Le sue composizioni sono pubblicate dalle case editrici musicali: Accademia 2008, Forton Music (Inghilterra), Preludio Music (Milano) e Da Vinci Publishing (Osaka – Giappone).

Ha tenuto concerti nelle principali città italiane: Milano (Concerti Coop, Piano City, Spazio Teatro 89, Sala Puccini), Napoli (Palacongressi, Piano City), Roma (A.Gi.Mus), Torino, Bari (Teatro Petruzzelli), Messina (Filarmonica Laudamus), Salerno (Duomo), Cosenza (Teatro Rendano e Casa della Musica), Portogruaro (Teatro Russolo), Reggio Calabria (Teatro Cilea) ecc. e all’estero in Spagna (Sons dell’Interior, Morella), Grecia (37 Festival Internazionale di Karditsa), Austria (Univesità della musica e delle belle arti di Graz), Albania (Teatro dell’opera di Tirana e Teatro Migjeni Shkoder), Bulgaria.

Come direttore d’orchestra ha collaborato con la Pazardjik Symphony Orchestra (Bulgaria), l’orchestra da camera “I musicisti di Parma”, l’Orchestra Filarmonica di Bacau (Romania), l’Orchestra Italiana di Arpe, Milano Music Symphony Orchestra.

Ha iniziato lo studio del pianoforte a sei anni e si è diplomato brillantemente presso il liceo musicale “Prenke Jakova” di Shkoder. In seguito ha deciso di approfondire gli studi musicali presso il Conservatorio G.Verdi di Milano dove ha conseguito il diploma in pianoforte. Ha studiato composizione con i maestri Vincenzo Palermo e Elisabetta Brusa diplomandosi a pieni voti presso il Conservatorio “S. Giacomantonio” di Cosenza dove ha inoltre conseguito le lauree di secondo livello in Didattica della musica e Pianoforte ad indirizzo didattico.

Importante per la sua formazione musicale è stato l’incontro con il grande pianista italo – francese Aldo Ciccolini con il quale si è perfezionato a Parigi e Napoli. Vincitore di una borsa di studio Erasmus Placement, nel 2009 ha svolto un tirocinio come maestro collaboratore presso la prestigiosa Opera di Stato di Vienna, collaborando con illustri cantanti e direttori d’orchestra.

Ha studiato direzione d’orchestra con i maestri Ovidiu Balan e Pietro Mianiti specializzandosi in Direzione d’orchestra per opera lirica presso l’accademia di perfezionamento Milano Music Master Opera.

Ha seguito il corso di Composizione di musica per film presso l’Accademia Musicale Chigiana di Siena con il maestro Luis Bakalov, ottenendo il Diploma di merito.

Lodi Luka

Dialoghi ardenti

per oboe, clarinetto e fagotto

al trio I Fiati di Milano

Allegro (♩ = c. 132)

The score is written for three woodwind instruments: Oboe, Clarinet in Bb, and Bassoon. It is in 4/4 time and consists of ten measures. The first system (measures 1-3) features a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. The Oboe and Clarinet parts are marked with *f* and *ff*, while the Bassoon part is marked with *f*. The second system (measures 4-6) shows the Oboe and Bassoon playing a melodic line, with the Clarinet part resting. The Oboe is marked with *f* and the Bassoon with *mf*. The third system (measures 7-10) continues the melodic development, with the Oboe and Bassoon marked with *f* and *mf* respectively. The Clarinet part re-enters in measure 7. Dynamics include *mf*, *pp*, and *p* for the Bassoon. The tempo marking *a tempo* appears above the Bassoon staff in measure 5.

46

Ob.

B \flat Cl.

Bsn.

f

49

Ob.

B \flat Cl.

Bsn.

f

52

Ob.

B \flat Cl.

Bsn.

94

Ob.

B \flat Cl.

Bsn.

mf

mf

97

Ob.

B \flat Cl.

Bsn.

f

f

f

99

Ob.

B \flat Cl.

Bsn.

mf

mf

mf

138

Ob.

B \flat Cl.

Bsn.

140

Ob.

B \flat Cl.

Bsn.

143

Ob.

B \flat Cl.

Bsn.

ISBN : 978 88 32 123 90 6